

Intervista a Ferri: «Il mio decreto funziona»

Con una intervista al nostro giornale il ministro Ferri (nella foto) risponde alle polemiche del Parlamento sulla vicenda dei limiti di velocità. «Il mio decreto funziona - afferma il titolare dei Lavori pubblici - e i risultati ottenuti lo dimostrano. Quando anche da Montecitorio arriverà una proposta univoca il governo ne terrà conto. Non vedo i motivi, su questo tema, di continuare a discutere». Intanto il 27 ottobre Ferri andrà a Bruxelles per parlare di velocità con i colleghi europei.

A PAGINA 6

La Cassazione annulla 12 ergastoli alla 'ndrangheta

La Corte di cassazione ha annullato le sentenze di primo e di secondo grado con le quali si conclusero a Palmi i processi contro 110 presunti esponenti della 'ndrangheta calabrese, 12 dei quali vennero condannati in appello all'ergastolo. Tra gli imputati 'graziati' dalla Suprema corte anche il boss Promalli. Il dibattimento di primo grado ora dovrà essere ripetuto. Gli imputati torneranno in libertà per scadenza dei termini, sempre che non siano detenuti per altra causa.

A PAGINA 6

Raitre: De Mita evita il «Duello» con Occhetto

Il «Duello» televisivo tra De Mita e Occhetto non ci sarà: Giorgio Rossi, il conduttore della nota trasmissione, in chiusura della puntata di ieri sera ha annunciato con rammarico che «De Mita - pur avendo inizialmente accettato all'ultimo appuntamento di «Duello» dedicato al confronto tra i due leader della maggioranza e della opposizione - ha fatto conoscere la sua indisponibilità». «Ce ne dispiace - ha commentato Rossi - e ci auguriamo che le cose nel nostro paese cambino in un futuro non troppo lontano».

A PAGINA 6

In Cile si è dimesso il governo militare

Il governo militare cileno si è dimesso. Già due settimane fa, in seguito alla sconfitta elettorale del capo del regime, i ministri cileni avevano presentato le loro dimissioni a Pinochet che, tuttavia, le aveva respinte. Dalla composizione del nuovo governo - previsto in tempi brevissimi - si potranno capire le vere intenzioni del dittatore che dovrebbe intraprendere un dialogo con l'opposizione per concordare i modi e i tempi del processo di transizione democratica del paese.

Editoriale

Finalmente le pensioni

GIANNI PELLICANI

Sono trascorsi 8 mesi da quando il Parlamento decise, contrariando all'invito del governo, di stanziare 4.500 miliardi per l'istituzione di un minimo vitale, per avviare una prima rivalutazione delle vecchie pensioni oltre all'aggiornamento delle pensioni alla dinamica dei salari.

Solo ieri - dopo che i pensionati e i sindacati hanno dovuto scendere in lotta per rivendicare questi diritti già sanciti - il governo si è finalmente deciso a fare qualcosa almeno per elevare i minimi di pensione. Il provvedimento del governo, che consideriamo un primo successo, è tuttavia ben lontano dal dare completa attuazione alle decisioni del Parlamento e a quanto concordato con i sindacati. Si è tanto parlato in queste settimane della lentezza delle decisioni parlamentari, delle necessità di garantire procedimenti celeri.

Che dire dell'atteggiamento di un governo e di ministri che dopo otto mesi non solo non hanno ancora tradotto in leggi tutte le solenni decisioni che rappresenterebbero atto di giustizia nei confronti di milioni di pensionati, ma hanno persino impedito, con vari pretesti, l'esame e il voto delle nostre proposte di legge? Non si dirà che sono stati i regolamenti parlamentari o i franchi tiratori ad impedire di far questo?

Quando si tratta degli interessi di Berlusconi o di Agnelli si procede di corsa e a colpi di decreti. Mentre i diritti dei più deboli sono negati e si vuole scaricare sulla povera gente il costo del dissesto della funzione pubblica. L'aumento dei lickei, il taglio della spesa sociale dei Comuni colpiscono anzitutto gli anziani, mentre la confusione e i dissidi nella maggioranza bloccano una riforma seria del sistema pensionistico.

In questi anni abbiamo contrastato e battuto i propositi controriformatori del ministro De Michelis.

In questi ultimi tempi viene avanti qualcosa di nuovo, ma ancora in termini contraddittori e insufficienti nelle posizioni del ministro Formica.

Cosa vuole fare il governo? La stampa riferisce di incontri contrastati tra vari ministri, di veri e propri scontri tra De Michelis, il vicepresidente del Consiglio, con quello del Lavoro, on. Formica. Non è forse tempo che il governo si presenti in Parlamento, che in questa sede si confrontino apertamente le diverse posizioni? Dopo tante invocazioni di chiarezza e trasparenza ci si rifugia nel chiuso delle stanze ministeriali in estenuanti trattative. Prima del previsto emergerà che il voto segreto era spesso un alibi per coprire le carenze, le responsabilità del governo.

La nostra posizione è chiarissima: vogliamo il rispetto delle decisioni assunte e chiediamo inoltre che si proceda senza ulteriore perdita di tempo alla riforma del sistema pensionistico.

Questa deve fondarsi sulla netta distinzione fra assistenza e previdenza; sulla omogeneità dei trattamenti pensionistici a parità dei contributi; sul riconoscimento delle flessibilità di uscita dal lavoro e dei diritti specifici per le donne. Contemporaneamente riteniamo che debba essere radicalmente riveduto il sistema contributivo per tener conto dei mutamenti economici, sociali e demografici intervenuti dal 1969 ad oggi.

Il Pci è insieme ai sindacati e ne apprezza la decisione di mobilitarsi per rivendicare che il governo rispetti gli impegni assunti. Nessuno s'illuda che si possa eludere un confronto in Parlamento e nel paese attorno ai grandi problemi di equità e di giustizia che bisogna risolvere partendo dalla difesa dei diritti dei più deboli. Ancora una volta la forza del più grande partito della sinistra sarà dalla parte dei pensionati.

PCI RILANCIA LA SFIDA

Proposta una legge che permetta a chi vota di decidere direttamente le maggioranze di governo

«Riforma elettorale»

Occhetto: più potere agli elettori

Gli elettori devono scegliere da chi saranno governati, e su quali programmi: Occhetto, all'assemblea dell'Anci, affronta il problema della riforma elettorale annunciando una proposta del Pci. «In tempi realistici ma non necessariamente lunghi - aggiunge - occorre ridefinire anche i meccanismi elettorali per il governo nazionale». Duri giudizi sulla Finanziaria e sulla proposta del governo per le autonomie.

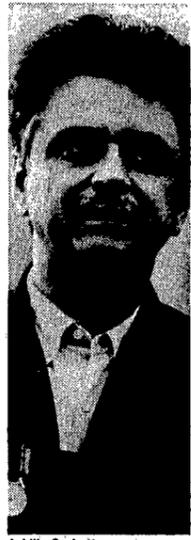
PIER GIORGIO BETTI FABRIZIO RONDOLINO

«Rispettare il diritto dei cittadini a sapere e a poter scegliere come, da chi e sulla base di quali programmi saranno governati: Achille Occhetto indica così le linee di fondo di una riforma elettorale che potrà trovare la sua prima applicazione negli enti locali per essere poi estesa anche al Parlamento. E ai giornalisti che gli chiedono un'opinione sull'elezione diretta del capo dello Stato risponde: «Noi chiediamo l'elezione diretta del governo».

Per realizzare le riforme istituzionali di cui il paese ha bisogno, afferma il segretario del Pci, è necessaria una «visione unitaria», poiché «un sistema istituzionale si regge in tutte le sue parti di pesi e contrappesi». La politica del carciofo praticata dalla maggioranza («Oggi il voto segreto, domani chissà...») rischia solo di far fallire le riforme sul nascere.

Occhetto critica aspramente la Finanziaria («Colpisce le condizioni di vita di milioni di cittadini») e la riforma degli enti locali proposta dal governo, che risponde poco e male alla necessità di una riforma del sistema delle autonomie». A Montecitorio si registrano intanto le prime reazioni alla proposta di riforma elettorale.

PASQUALE CASCELLA e PIETRO SPATARO A PAGINA 3



Achille Occhetto

Aumenteranno le pensioni minime e sociali

RAUL WITTENBERG

ROMA. I pensionati al minimo Itps con oltre 65 anni di età avranno un aumento «sociale» di 50mila lire con decorrenza dal 1 luglio scorso, e dal 1 gennaio del 1990 altre 30mila lire. Se avranno tra i 60 e i 65 anni, l'aumento sarà di 30mila lire dal prossimo 1 gennaio. Si tratta di pensioni minime a partire da 429.250 lire al mese. Gli anziani di oltre 65 anni di età che prendono invece la pensione sociale (252.200 lire), la vedranno aumentare di 125.000 a partire dal 1 luglio scorso. In entrambi i casi, una parte degli ultra 65enni ha già ricevuto una

maggiorazione rispettivamente di 30 e di 75mila lire, che viene assorbita dai nuovi aumenti. Il reddito di riferimento è quello del singolo o coniugato, non quello della famiglia.

Tutto questo, se le Camere approveranno il disegno di legge varato ieri dal governo dopo innumerevoli rinvii, in attuazione della Finanziaria '88 e che fa parte dell'intesa raggiunta a giugno con Cgil, Cisl, Uil. Mancano però gli altri punti, l'aggiornamento ai salari e la rivalutazione delle vecchie pensioni, sui quali insistono sindacati e Pci.

A PAGINA 13

Dopo la strage Israele decide: «Vendetta»



Una donna-soldato ai funerali del sette militari israeliani uccisi mercoledì nell'esplosione dell'autobomba

GIANCARLO LANNUTTI A PAGINA 11

Il voto palese peggiora vistosamente le capacità di tenuta della maggioranza

Governo battuto 15 volte alla Camera

Cambia faccia la legge sui rifiuti

La legge sui rifiuti tossici cambia faccia: la Camera ha profondamente modificato il testo del provvedimento nel corso di una convulsa giornata di votazioni che ha visto lo schieramento di governo soccombere una quindicina di volte. La prima prova del «voto palese» è stata un vero disastro per il governo: quando c'era ancora il voto segreto non gli capitò mai di perdere tante votazioni in fila.

MIRELLA ACCONCIAMESSA

Non è stata una bella giornata per la maggioranza di governo, quella della inaugurazione ufficiale del nuovo sistema di voto, dopo la regolamentazione dello scrutinio segreto. Ieri la Camera è stata chiamata ad una trentina di votazioni a scrutinio palese sulla nuova legge per i rifiuti, e il governo è stato sconfitto grosso modo una volta su una no. Un disastro. Non ha giocato solo il numero forte delle assenze nello schieramento governativo; è comparso anche la nuova figura, che

potremmo chiamare del «tiratore palese»: un certo numero di deputati, in prevalenza democristiani, si è apertamente dissociato dalla maggioranza ed ha votato con le opposizioni. E così il decreto Ruffolo, trasformato in disegno di legge, ha visto profondamente modificata la sostanza delle sue norme. In meglio, dicono le opposizioni, che ora esprimono un giudizio positivo sul nuovo testo di legge. Resta però, a questo punto, un dubbio su come andranno a finire le cose. Dal momento che il voto finale sulla legge, all'ultimo momento, è slittato, perché i partiti di governo ieri sera hanno fatto mancare il numero legale. Difficile stabilire quale sarà il loro atteggiamento oggi (o al massimo martedì) quando si tornerà nell'aula di Montecitorio per concludere l'iter parlamentare. Ieri sera circolavano alla Camera voci sulla possibilità che qualcuno nella maggioranza pensi ad un colpo di mano nel voto finale per cancellare tutta la nuova normativa. Sarebbe però uno smacco troppo grave per il governo: Vediamo le cifre della giornata di ieri: in aula erano assenti il 58% dei democristiani, il 70% dei socialisti e il 40% dei comunisti.

A PAGINA 8

In dicembre a Roma targhe alterne

STEFANO DI MICHELE

ROMA. Tre settimane di targhe alterne a Roma. Lo ha deciso ieri la giunta capitolina, dopo un duro scontro tra il sindaco Pietro Giubilo e molti suoi assessori, contrari al provvedimento. La «terapia d'urto», così l'ha definita il sindaco, dovrebbe entrare in vigore nel periodo tra il 1 e il 23 dicembre, tutti i giorni dalle 7 alle 22, escluso i festivi. Nei giorni scorsi la commissione traffico del Campidoglio aveva bocciato l'idea, accolta invece con favore dalla Lega Ambiente. Contrario il Pci: «Questo provvedimento non aiuta contro l'emergenza-traffico in questa città. Bisogna rinforzare il servizio pubblico». Durissime le reazioni da parte dei commercianti e deladaco, dovrebbe entrare in vigore nel periodo tra il 1 e il 23 dicembre, tutti i giorni dalle 7 alle 22, escluso i festivi. Nei giorni scorsi la commissione traffico del Campidoglio aveva bocciato l'idea, accolta invece con favore dalla Lega Ambiente. Contrario il Pci: «Questo provvedimento non aiuta contro l'emergenza-traffico in questa città. Bisogna rinforzare il servizio pubblico». Durissime le reazioni da parte dei commercianti e deladaco, dovrebbe entrare in vigore nel periodo tra il 1 e il 23 dicembre, tutti i giorni dalle 7 alle 22, escluso i festivi. Nei giorni scorsi la commissione traffico del Campidoglio aveva bocciato l'idea, accolta invece con favore dalla Lega Ambiente. Contrario il Pci: «Questo provvedimento non aiuta contro l'emergenza-traffico in questa città. Bisogna rinforzare il servizio pubblico». Durissime le reazioni da parte dei commercianti e deladaco, dovrebbe entrare in vigore nel periodo tra il 1 e il 23 dicembre, tutti i giorni dalle 7 alle 22, escluso i festivi. Nei giorni scorsi la commissione traffico del Campidoglio aveva bocciato l'idea, accolta invece con favore dalla Lega Ambiente. Contrario il Pci: «Questo provvedimento non aiuta contro l'emergenza-traffico in questa città. Bisogna rinforzare il servizio pubblico». Durissime le reazioni da parte dei commercianti e deladaco, dovrebbe entrare in vigore nel periodo tra il 1 e il 23 dicembre, tutti i giorni dalle 7 alle 22, escluso i festivi. Nei giorni scorsi la commissione traffico del Campidoglio aveva bocciato l'idea, accolta invece con favore dalla Lega Ambiente. Contrario il Pci: «Questo provvedimento non aiuta contro l'emergenza-traffico in questa città. Bisogna rinforzare il servizio pubblico». Durissime le reazioni da parte dei commercianti e deladaco, dovrebbe entrare in vigore nel periodo tra il 1 e il 23 dicembre, tutti i giorni dalle 7 alle 22, escluso i festivi. Nei giorni scorsi la commissione traffico del Campidoglio aveva bocciato l'idea, accolta invece con favore dalla Lega Ambiente. Contrario il Pci: «Questo provvedimento non aiuta contro l'emergenza-traffico in questa città. Bisogna rinforzare il servizio pubblico». Durissime le reazioni da parte dei commercianti e deladaco, dovrebbe entrare in vigore nel periodo tra il 1 e il 23 dicembre, tutti i giorni dalle 7 alle 22, escluso i festivi. Nei giorni scorsi la commissione traffico del Campidoglio aveva bocciato l'idea, accolta invece con favore dalla Lega Ambiente. Contrario il Pci: «Questo provvedimento non aiuta contro l'emergenza-traffico in questa città. Bisogna rinforzare il servizio pubblico». Durissime le reazioni da parte dei commercianti e deladaco, dovrebbe entrare in vigore nel periodo tra il 1 e il 23 dicembre, tutti i giorni dalle 7 alle 22, escluso i festivi. Nei giorni scorsi la commissione traffico del Campidoglio aveva bocciato l'idea, accolta invece con favore dalla Lega Ambiente. Contrario il Pci: «Questo provvedimento non aiuta contro l'emergenza-traffico in questa città. Bisogna rinforzare il servizio pubblico». Durissime le reazioni da parte dei commercianti e deladaco, dovrebbe entrare in vigore nel periodo tra il 1 e il 23 dicembre, tutti i giorni dalle 7 alle 22, escluso i festivi. Nei giorni scorsi la commissione traffico del Campidoglio aveva bocciato l'idea, accolta invece con favore dalla Lega Ambiente. Contrario il Pci: «Questo provvedimento non aiuta contro l'emergenza-traffico in questa città. Bisogna rinforzare il servizio pubblico». Durissime le reazioni da parte dei commercianti e deladaco, dovrebbe entrare in vigore nel periodo tra il 1 e il 23 dicembre, tutti i giorni dalle 7 alle 22, escluso i festivi. Nei giorni scorsi la commissione traffico del Campidoglio aveva bocciato l'idea, accolta invece con favore dalla Lega Ambiente. Contrario il Pci: «Questo provvedimento non aiuta contro l'emergenza-traffico in questa città. Bisogna rinforzare il servizio pubblico». Durissime le reazioni da parte dei commercianti e deladaco, dovrebbe entrare in vigore nel periodo tra il 1 e il 23 dicembre, tutti i giorni dalle 7 alle 22, escluso i festivi. Nei giorni scorsi la commissione traffico del Campidoglio aveva bocciato l'idea, accolta invece con favore dalla Lega Ambiente. Contrario il Pci: «Questo provvedimento non aiuta contro l'emergenza-traffico in questa città. Bisogna rinforzare il servizio pubblico». Durissime le reazioni da parte dei commercianti e deladaco, dovrebbe entrare in vigore nel periodo tra il 1 e il 23 dicembre, tutti i giorni dalle 7 alle 22, escluso i festivi. Nei giorni scorsi la commissione traffico del Campidoglio aveva bocciato l'idea, accolta invece con favore dalla Lega Ambiente. Contrario il Pci: «Questo provvedimento non aiuta contro l'emergenza-traffico in questa città. Bisogna rinforzare il servizio pubblico». Durissime le reazioni da parte dei commercianti e deladaco, dovrebbe entrare in vigore nel periodo tra il 1 e il 23 dicembre, tutti i giorni dalle 7 alle 22, escluso i festivi. Nei giorni scorsi la commissione traffico del Campidoglio aveva bocciato l'idea, accolta invece con favore dalla Lega Ambiente. Contrario il Pci: «Questo provvedimento non aiuta contro l'emergenza-traffico in questa città. Bisogna rinforzare il servizio pubblico». Durissime le reazioni da parte dei commercianti e deladaco, dovrebbe entrare in vigore nel periodo tra il 1 e il 23 dicembre, tutti i giorni dalle 7 alle 22, escluso i festivi. Nei giorni scorsi la commissione traffico del Campidoglio aveva bocciato l'idea, accolta invece con favore dalla Lega Ambiente. Contrario il Pci: «Questo provvedimento non aiuta contro l'emergenza-traffico in questa città. Bisogna rinforzare il servizio pubblico». Durissime le reazioni da parte dei commercianti e deladaco, dovrebbe entrare in vigore nel periodo tra il 1 e il 23 dicembre, tutti i giorni dalle 7 alle 22, escluso i festivi. Nei giorni scorsi la commissione traffico del Campidoglio aveva bocciato l'idea, accolta invece con favore dalla Lega Ambiente. Contrario il Pci: «Questo provvedimento non aiuta contro l'emergenza-traffico in questa città. Bisogna rinforzare il servizio pubblico». Durissime le reazioni da parte dei commercianti e deladaco, dovrebbe entrare in vigore nel periodo tra il 1 e il 23 dicembre, tutti i giorni dalle 7 alle 22, escluso i festivi. Nei giorni scorsi la commissione traffico del Campidoglio aveva bocciato l'idea, accolta invece con favore dalla Lega Ambiente. Contrario il Pci: «Questo provvedimento non aiuta contro l'emergenza-traffico in questa città. Bisogna rinforzare il servizio pubblico». Durissime le reazioni da parte dei commercianti e deladaco, dovrebbe entrare in vigore nel periodo tra il 1 e il 23 dicembre, tutti i giorni dalle 7 alle 22, escluso i festivi. Nei giorni scorsi la commissione traffico del Campidoglio aveva bocciato l'idea, accolta invece con favore dalla Lega Ambiente. Contrario il Pci: «Questo provvedimento non aiuta contro l'emergenza-traffico in questa città. Bisogna rinforzare il servizio pubblico». Durissime le reazioni da parte dei commercianti e deladaco, dovrebbe entrare in vigore nel periodo tra il 1 e il 23 dicembre, tutti i giorni dalle 7 alle 22, escluso i festivi. Nei giorni scorsi la commissione traffico del Campidoglio aveva bocciato l'idea, accolta invece con favore dalla Lega Ambiente. Contrario il Pci: «Questo provvedimento non aiuta contro l'emergenza-traffico in questa città. Bisogna rinforzare il servizio pubblico». Durissime le reazioni da parte dei commercianti e deladaco, dovrebbe entrare in vigore nel periodo tra il 1 e il 23 dicembre, tutti i giorni dalle 7 alle 22, escluso i festivi. Nei giorni scorsi la commissione traffico del Campidoglio aveva bocciato l'idea, accolta invece con favore dalla Lega Ambiente. Contrario il Pci: «Questo provvedimento non aiuta contro l'emergenza-traffico in questa città. Bisogna rinforzare il servizio pubblico». Durissime le reazioni da parte dei commercianti e deladaco, dovrebbe entrare in vigore nel periodo tra il 1 e il 23 dicembre, tutti i giorni dalle 7 alle 22, escluso i festivi. Nei giorni scorsi la commissione traffico del Campidoglio aveva bocciato l'idea, accolta invece con favore dalla Lega Ambiente. Contrario il Pci: «Questo provvedimento non aiuta contro l'emergenza-traffico in questa città. Bisogna rinforzare il servizio pubblico». Durissime le reazioni da parte dei commercianti e deladaco, dovrebbe entrare in vigore nel periodo tra il 1 e il 23 dicembre, tutti i giorni dalle 7 alle 22, escluso i festivi. Nei giorni scorsi la commissione traffico del Campidoglio aveva bocciato l'idea, accolta invece con favore dalla Lega Ambiente. Contrario il Pci: «Questo provvedimento non aiuta contro l'emergenza-traffico in questa città. Bisogna rinforzare il servizio pubblico». Durissime le reazioni da parte dei commercianti e deladaco, dovrebbe entrare in vigore nel periodo tra il 1 e il 23 dicembre, tutti i giorni dalle 7 alle 22, escluso i festivi. Nei giorni scorsi la commissione traffico del Campidoglio aveva bocciato l'idea, accolta invece con favore dalla Lega Ambiente. Contrario il Pci: «Questo provvedimento non aiuta contro l'emergenza-traffico in questa città. Bisogna rinforzare il servizio pubblico». Durissime le reazioni da parte dei commercianti e deladaco, dovrebbe entrare in vigore nel periodo tra il 1 e il 23 dicembre, tutti i giorni dalle 7 alle 22, escluso i festivi. Nei giorni scorsi la commissione traffico del Campidoglio aveva bocciato l'idea, accolta invece con favore dalla Lega Ambiente. Contrario il Pci: «Questo provvedimento non aiuta contro l'emergenza-traffico in questa città. Bisogna rinforzare il servizio pubblico». Durissime le reazioni da parte dei commercianti e deladaco, dovrebbe entrare in vigore nel periodo tra il 1 e il 23 dicembre, tutti i giorni dalle 7 alle 22, escluso i festivi. Nei giorni scorsi la commissione traffico del Campidoglio aveva bocciato l'idea, accolta invece con favore dalla Lega Ambiente. Contrario il Pci: «Questo provvedimento non aiuta contro l'emergenza-traffico in questa città. Bisogna rinforzare il servizio pubblico». Durissime le reazioni da parte dei commercianti e deladaco, dovrebbe entrare in vigore nel periodo tra il 1 e il 23 dicembre, tutti i giorni dalle 7 alle 22, escluso i festivi. Nei giorni scorsi la commissione traffico del Campidoglio aveva bocciato l'idea, accolta invece con favore dalla Lega Ambiente. Contrario il Pci: «Questo provvedimento non aiuta contro l'emergenza-traffico in questa città. Bisogna rinforzare il servizio pubblico». Durissime le reazioni da parte dei commercianti e deladaco, dovrebbe entrare in vigore nel periodo tra il 1 e il 23 dicembre, tutti i giorni dalle 7 alle 22, escluso i festivi. Nei giorni scorsi la commissione traffico del Campidoglio aveva bocciato l'idea, accolta invece con favore dalla Lega Ambiente. Contrario il Pci: «Questo provvedimento non aiuta contro l'emergenza-traffico in questa città. Bisogna rinforzare il servizio pubblico». Durissime le reazioni da parte dei commercianti e deladaco, dovrebbe entrare in vigore nel periodo tra il 1 e il 23 dicembre, tutti i giorni dalle 7 alle 22, escluso i festivi. Nei giorni scorsi la commissione traffico del Campidoglio aveva bocciato l'idea, accolta invece con favore dalla Lega Ambiente. Contrario il Pci: «Questo provvedimento non aiuta contro l'emergenza-traffico in questa città. Bisogna rinforzare il servizio pubblico». Durissime le reazioni da parte dei commercianti e deladaco, dovrebbe entrare in vigore nel periodo tra il 1 e il 23 dicembre, tutti i giorni dalle 7 alle 22, escluso i festivi. Nei giorni scorsi la commissione traffico del Campidoglio aveva bocciato l'idea, accolta invece con favore dalla Lega Ambiente. Contrario il Pci: «Questo provvedimento non aiuta contro l'emergenza-traffico in questa città. Bisogna rinforzare il servizio pubblico». Durissime le reazioni da parte dei commercianti e deladaco, dovrebbe entrare in vigore nel periodo tra il 1 e il 23 dicembre, tutti i giorni dalle 7 alle 22, escluso i festivi. Nei giorni scorsi la commissione traffico del Campidoglio aveva bocciato l'idea, accolta invece con favore dalla Lega Ambiente. Contrario il Pci: «Questo provvedimento non aiuta contro l'emergenza-traffico in questa città. Bisogna rinforzare il servizio pubblico». Durissime le reazioni da parte dei commercianti e deladaco, dovrebbe entrare in vigore nel periodo tra il 1 e il 23 dicembre, tutti i giorni dalle 7 alle 22, escluso i festivi. Nei giorni scorsi la commissione traffico del Campidoglio aveva bocciato l'idea, accolta invece con favore dalla Lega Ambiente. Contrario il Pci: «Questo provvedimento non aiuta contro l'emergenza-traffico in questa città. Bisogna rinforzare il servizio pubblico». Durissime le reazioni da parte dei commercianti e deladaco, dovrebbe entrare in vigore nel periodo tra il 1 e il 23 dicembre, tutti i giorni dalle 7 alle 22, escluso i festivi. Nei giorni scorsi la commissione traffico del Campidoglio aveva bocciato l'idea, accolta invece con favore dalla Lega Ambiente. Contrario il Pci: «Questo provvedimento non aiuta contro l'emergenza-traffico in questa città. Bisogna rinforzare il servizio pubblico». Durissime le reazioni da parte dei commercianti e deladaco, dovrebbe entrare in vigore nel periodo tra il 1 e il 23 dicembre, tutti i giorni dalle 7 alle 22, escluso i festivi. Nei giorni scorsi la commissione traffico del Campidoglio aveva bocciato l'idea, accolta invece con favore dalla Lega Ambiente. Contrario il Pci: «Questo provvedimento non aiuta contro l'emergenza-traffico in questa città. Bisogna rinforzare il servizio pubblico». Durissime le reazioni da parte dei commercianti e deladaco, dovrebbe entrare in vigore nel periodo tra il 1 e il 23 dicembre, tutti i giorni dalle 7 alle 22, escluso i festivi. Nei giorni scorsi la commissione traffico del Campidoglio aveva bocciato l'idea, accolta invece con favore dalla Lega Ambiente. Contrario il Pci: «Questo provvedimento non aiuta contro l'emergenza-traffico in questa città. Bisogna rinforzare il servizio pubblico». Durissime le reazioni da parte dei commercianti e deladaco, dovrebbe entrare in vigore nel periodo tra il 1 e il 23 dicembre, tutti i giorni dalle 7 alle 22, escluso i festivi. Nei giorni scorsi la commissione traffico del Campidoglio aveva bocciato l'idea, accolta invece con favore dalla Lega Ambiente. Contrario il Pci: «Questo provvedimento non aiuta contro l'emergenza-traffico in questa città. Bisogna rinforzare il servizio pubblico». Durissime le reazioni da parte dei commercianti e deladaco, dovrebbe entrare in vigore nel periodo tra il 1 e il 23 dicembre, tutti i giorni dalle 7 alle 22, escluso i festivi. Nei giorni scorsi la commissione traffico del Campidoglio aveva bocciato l'idea, accolta invece con favore dalla Lega Ambiente. Contrario il Pci: «Questo provvedimento non aiuta contro l'emergenza-traffico in questa città. Bisogna rinforzare il servizio pubblico». Durissime le reazioni da parte dei commercianti e deladaco, dovrebbe entrare in vigore nel periodo tra il 1 e il 23 dicembre, tutti i giorni dalle 7 alle 22, escluso i festivi. Nei giorni scorsi la commissione traffico del Campidoglio aveva bocciato l'idea, accolta invece con favore dalla Lega Ambiente. Contrario il Pci: «Questo provvedimento non aiuta contro l'emergenza-traffico in questa città. Bisogna rinforzare il servizio pubblico». Durissime le reazioni da parte dei commercianti e deladaco, dovrebbe entrare in vigore nel periodo tra il 1 e il 23 dicembre, tutti i giorni dalle 7 alle 22, escluso i festivi. Nei giorni scorsi la commissione traffico del Campidoglio aveva bocciato l'idea, accolta invece con favore dalla Lega Ambiente. Contrario il Pci: «Questo provvedimento non aiuta contro l'emergenza-traffico in questa città. Bisogna rinforzare il servizio pubblico». Durissime le reazioni da parte dei commercianti e deladaco, dovrebbe entrare in vigore nel periodo tra il 1 e il 23 dicembre, tutti i giorni dalle 7 alle 22, escluso i festivi. Nei giorni scorsi la commissione traffico del Campidoglio aveva bocciato l'idea, accolta invece con favore dalla Lega Ambiente. Contrario il Pci: «Questo provvedimento non aiuta contro l'emergenza-traffico in questa città. Bisogna rinforzare il servizio pubblico». Durissime le reazioni da parte dei commercianti e deladaco, dovrebbe entrare in vigore nel periodo tra il 1 e il 23 dicembre, tutti i giorni dalle 7 alle 22, escluso i festivi. Nei giorni scorsi la commissione traffico del Campidoglio aveva bocciato l'idea, accolta invece con favore dalla Lega Ambiente. Contrario il Pci: «Questo provvedimento non aiuta contro l'emergenza-traffico in questa città. Bisogna rinforzare il servizio pubblico». Durissime le reazioni da parte dei commercianti e deladaco, dovrebbe entrare in vigore nel periodo tra il 1 e il 23 dicembre, tutti i giorni dalle 7 alle 22, escluso i festivi. Nei giorni scorsi la commissione traffico del Campidoglio aveva bocciato l'idea, accolta invece con favore dalla Lega Ambiente. Contrario il Pci: «Questo provvedimento non aiuta contro l'emergenza-traffico in questa città. Bisogna rinforzare il servizio pubblico». Durissime le reazioni da parte dei commercianti e deladaco, dovrebbe entrare in vigore nel periodo tra il 1 e il 23 dicembre, tutti i giorni dalle 7 alle 22, escluso i festivi. Nei giorni scorsi la commissione traffico del Campidoglio aveva bocciato l'idea, accolta invece con favore dalla Lega Ambiente. Contrario il Pci: «Questo provvedimento non aiuta contro l'emergenza-traffico in questa città. Bisogna rinforzare il servizio pubblico». Durissime le reazioni da parte dei commercianti e deladaco, dovrebbe entrare in vigore nel periodo tra il 1 e il 23 dicembre, tutti i giorni dalle 7 alle 22, escluso i festivi. Nei giorni scorsi la commissione traffico del Campidoglio aveva bocciato l'idea, accolta invece con favore dalla Lega Ambiente. Contrario il Pci: «Questo provvedimento non aiuta contro l'emergenza-traffico in questa città. Bisogna rinforzare il servizio pubblico». Durissime le reazioni da parte dei commercianti e deladaco, dovrebbe entrare in vigore nel periodo tra il 1 e il 23 dicembre, tutti i giorni dalle 7 alle 22, escluso i festivi. Nei giorni scorsi la commissione traffico del Campidoglio aveva bocciato l'idea, accolta invece con favore dalla Lega Ambiente. Contrario il Pci: «Questo provvedimento non aiuta contro l'emergenza-traffico in questa città. Bisogna rinforzare il servizio pubblico». Durissime le reazioni da parte dei commercianti e deladaco, dovrebbe entrare in vigore nel periodo tra il 1 e il 23 dicembre, tutti i giorni dalle 7 alle 22, escluso i festivi. Nei giorni scorsi la commissione traffico del Campidoglio aveva bocciato l'idea, accolta invece con favore dalla Lega Ambiente. Contrario il Pci: «Questo provvedimento non aiuta contro l'emergenza-traffico in questa città. Bisogna rinforzare il servizio pubblico». Durissime le reazioni da parte dei commercianti e deladaco, dovrebbe entrare in vigore nel periodo tra il 1 e il 23 dicembre, tutti i giorni dalle 7 alle 22, escluso i festivi. Nei giorni scorsi la commissione traffico del Campidoglio aveva bocciato l'idea, accolta invece con favore dalla Lega Ambiente. Contrario il Pci: «Questo provvedimento non aiuta contro l'emergenza-traffico in questa città. Bisogna rinforzare il servizio pubblico». Durissime le reazioni da parte dei commercianti e deladaco, dovrebbe entrare in vigore nel periodo tra il 1 e il 23 dicembre, tutti i giorni dalle 7 alle 22, escluso i festivi. Nei giorni scorsi la commissione traffico del Campidoglio aveva bocciato l'idea, accolta invece con favore dalla Lega Ambiente. Contrario il Pci: «Questo provvedimento non aiuta contro l'emergenza-traffico in questa città. Bisogna rinforzare il servizio pubblico». Durissime le reazioni da parte dei commercianti e deladaco, dovrebbe entrare in vigore nel periodo tra il 1 e il 23 dicembre, tutti i giorni dalle 7 alle 22, escluso i festivi. Nei giorni scorsi la commissione traffico del Campidoglio aveva bocciato l'idea, accolta invece con favore dalla Lega Ambiente. Contrario il Pci: «Questo provvedimento non aiuta contro l'emergenza-traffico in questa città. Bisogna rinforzare il servizio pubblico». Durissime le reazioni da parte dei commercianti e deladaco, dovrebbe entrare in vigore nel periodo tra il 1 e il 23 dicembre, tutti i giorni dalle 7 alle 22, escluso i festivi. Nei giorni scorsi la commissione traffico del Campidoglio aveva bocciato l'idea, accolta invece con favore dalla Lega Ambiente. Contrario il Pci: «Questo provvedimento non aiuta contro l'emergenza-traffico in questa città. Bisogna rinforzare il servizio pubblico». Durissime le reazioni da parte dei commercianti e deladaco, dovrebbe entrare in vigore nel periodo tra il 1 e il 23 dicembre, tutti i giorni dalle 7 alle 22, escluso i festivi. Nei giorni scorsi la commissione traffico del Campidoglio aveva bocciato l'idea, accolta invece con favore dalla Lega Ambiente. Contrario il Pci: «Questo provvedimento non aiuta contro l'emergenza-traffico in questa città. Bisogna rinforzare il servizio pubblico». Durissime le reazioni da parte dei commercianti e deladaco, dovrebbe entrare in vigore nel periodo tra il 1 e il 23 dicembre, tutti i giorni dalle 7 alle 22, escluso i festivi. Nei giorni scorsi la commissione traffico del Campidoglio aveva bocciato l'idea, accolta invece con favore dalla Lega Ambiente. Contrario il Pci: «Questo provvedimento non aiuta contro l'emergenza-traffico in questa città. Bisogna rinforzare il servizio pubblico». Durissime le reazioni da parte dei commercianti e deladaco, dovrebbe entrare in vigore nel periodo tra il 1 e il 23 dicembre, tutti i giorni dalle 7 alle 22, escluso i festivi. Nei giorni scorsi la commissione traffico del Campidoglio aveva bocciato l'idea, accolta invece con favore dalla Lega Ambiente. Contrario il Pci: «Questo provvedimento non aiuta contro l'emergenza-traffico in questa città. Bisogna rinforzare il servizio pubblico». Durissime le reazioni da parte dei commercianti e deladaco, dovrebbe entrare in vigore nel periodo tra il 1 e il 23 dicembre, tutti i giorni dalle 7 alle 22, escluso i festivi. Nei giorni scorsi la commissione traffico del Campidoglio aveva bocciato l'idea, accolta invece con favore dalla Lega Ambiente. Contrario il Pci: «Questo provvedimento non aiuta contro l'emergenza-traffico in questa città. Bisogna rinforzare il servizio pubblico». Durissime le reazioni da parte dei commercianti e deladaco, dovrebbe entrare in vigore nel periodo tra il 1 e il 23 dicembre, tutti i giorni dalle 7 alle 22, escluso i festivi. Nei giorni scorsi la commissione traffico del Campidoglio aveva bocciato l'idea, accolta invece con favore dalla Lega Ambiente. Contrario il Pci: «Questo provvedimento non aiuta contro l'emergenza-traffico in questa città. Bisogna rinforzare il servizio pubblico». Durissime le reazioni da parte dei commercianti e deladaco, dovrebbe entrare in vigore nel periodo tra il 1 e il 23 dicembre, tutti i giorni dalle 7 alle 22, escluso i festivi. Nei giorni scorsi la commissione traffico del Campidoglio aveva bocciato l'idea, accolta invece con favore dalla Lega Ambiente. Contrario il Pci: «Questo provvedimento non aiuta contro l'emergenza-traffico in questa città. Bisogna rinforzare il servizio pubblico». Durissime le reazioni da parte dei commercianti e deladaco, dovrebbe entrare in vigore nel periodo tra il 1 e il 23 dicembre, tutti i giorni dalle 7 alle 22, escluso i festivi. Nei giorni scorsi la commissione traffico del Campidoglio aveva bocciato l'idea, accolta invece con favore dalla Lega Ambiente. Contrario il Pci: «Questo provvedimento non aiuta contro l'emergenza-traffico in questa città. Bisogna rinforzare il servizio pubblico». Durissime le reazioni da parte dei commercianti e deladaco, dovrebbe entrare in vigore nel periodo tra il 1 e il 23 dicembre, tutti i giorni dalle 7 alle 22, escluso i festivi. Nei giorni scorsi la commissione traffico del Campidoglio aveva bocciato l'idea, accolta invece con favore dalla Lega Ambiente. Contrario il Pci: «Questo provvedimento non aiuta contro l'emergenza-traffico in questa città. Bisogna rinforzare il servizio pubblico». Durissime le reazioni da parte dei commercianti e deladaco, dovrebbe entrare in vigore nel periodo tra il 1 e il 23 dicembre, tutti i giorni dalle 7 alle 22, escluso i festivi. Nei giorni scorsi la commissione traffico del Campidoglio aveva bocciato l'idea, accolta invece con favore dalla Lega Ambiente. Contrario il Pci: «Questo provvedimento non aiuta contro l'emergenza-traffico in questa città. Bisogna rinforzare il servizio pubblico». Durissime le reazioni da parte dei commercianti e deladaco, dovrebbe entrare in vigore nel periodo tra il 1 e il 23 dicembre, tutti i giorni dalle 7 alle 22, escluso i festivi. Nei giorni scorsi la commissione traffico del Campidoglio aveva bocciato l'idea, accolta invece con favore dalla Lega Ambiente. Contrario il Pci: «Questo provvedimento non aiuta contro l'emergenza-traffico in questa città. Bisogna rinforzare il servizio pubblico». Durissime le reazioni da parte dei commercianti e deladaco, dovrebbe entrare in vigore nel periodo tra il 1 e il 23 dicembre, tutti i giorni dalle 7 alle 22, escluso i festivi. Nei giorni scorsi la commissione traffico del Campidoglio aveva bocciato l'idea, accolta invece con favore dalla Lega Ambiente. Contrario il Pci: «Questo provvedimento non aiuta contro l'emergenza-traffico in questa città. Bisogna rinforzare il servizio pubblico». Durissime le reazioni da parte dei commercianti e deladaco, dovrebbe entrare in vigore nel periodo tra il 1 e il 23 dicembre, tutti i giorni dalle 7 alle 22, escluso i festivi. Nei giorni scorsi la commissione traffico del Campidoglio aveva bocciato l'idea, accolta invece con favore dalla Lega Ambiente. Contrario il Pci: «Questo provvedimento non aiuta contro l'emergenza-traffico in questa città. Bisogna rinforzare il servizio pubblico». Durissime le reazioni da parte dei commercianti e deladaco, dovrebbe entrare in vigore nel periodo tra il 1 e il 23 dicembre, tutti i giorni dalle 7 alle 22, escluso i festivi. Nei giorni scorsi la commissione traffico del Campidoglio aveva bocciato l'idea, accolta invece con favore dalla Lega Ambiente. Contrario il Pci: «Questo provvedimento non aiuta contro l'emergenza-traffico in questa città. Bisogna rinforzare il servizio pubblico». Durissime le reazioni da parte dei commercianti e deladaco, dovrebbe entrare in vigore nel periodo tra il 1 e il 23 dicembre, tutti i giorni dalle 7 alle 22, escluso i festivi. Nei giorni scorsi la commissione traffico del Campidoglio aveva bocciato l'idea, accolta invece con favore dalla Lega Ambiente. Contrario il Pci: «Questo provvedimento non aiuta contro l'emergenza-traffico in questa città. Bisogna rinforzare il servizio pubblico». Durissime le reazioni da parte dei commercianti e deladaco, dovrebbe entrare in vigore nel periodo tra il 1 e il 23 dicembre, tutti i giorni dalle 7 alle 22, escluso i festivi. Nei giorni scorsi la commissione traffico del Campidoglio aveva bocciato l'idea, accolta invece con favore dalla Lega Ambiente. Contrario il Pci: «Questo provvedimento non aiuta contro l'emergenza-traffico in questa città. Bisogna rinforzare il servizio pubblico». Durissime le reazioni da parte dei commercianti e deladaco, dovrebbe entrare in vigore nel periodo tra il 1 e il 23 dicembre, tutti i giorni dalle 7 alle 22, escluso i festivi. Nei giorni scorsi la commissione traffico del Campidoglio aveva bocciato l'idea, accolta invece con favore dalla Lega Ambiente. Contrario il Pci: «Questo provvedimento non aiuta contro l'emergenza-traffico in questa città. Bisogna rinforzare il servizio pubblico». Durissime le reazioni da parte dei commercianti e deladaco, dovrebbe entrare in vigore nel periodo tra il 1 e il 23 dicembre, tutti i giorni dalle 7 alle 22, escluso i festivi. Nei giorni scorsi la commissione traffico del Campidoglio aveva bocciato l'idea, accolta invece con favore dalla Lega Ambiente. Contrario il Pci: «Questo provvedimento non aiuta contro l'emergenza-traffico in questa città. Bisogna rinforzare il servizio pubblico». Durissime le reazioni da parte dei commercianti e deladaco, dovrebbe entrare in vigore nel periodo tra il 1 e il 23 dicembre, tutti i giorni dalle 7 alle 22, escluso i festivi. Nei giorni scorsi la commissione traffico del Campidoglio aveva bocciato l'idea, accolta invece con favore dalla Lega Ambiente. Contrario il Pci: «Questo provvedimento non aiuta contro l'emergenza-traffico in questa città. Bisogna rinforzare il servizio pubblico». Durissime le reazioni da parte dei commercianti e deladaco, dovrebbe entrare in vigore nel periodo tra il 1 e il 23 dicembre, tutti i giorni dalle 7 alle 22, escluso i festivi. Nei giorni scorsi la commissione traffico del Campidoglio aveva bocciato l'idea, accolta invece con favore dalla Lega Ambiente. Contrario il Pci: «Questo provvedimento non aiuta contro l'emergenza-traffico in questa città. Bisogna rinforzare il servizio pubblico». Durissime le reazioni da parte dei commercianti e deladaco, dovrebbe entrare in vigore nel periodo tra il 1 e il 23 dicembre, tutti i giorni dalle 7 alle 22, escluso i festivi. Nei giorni scorsi la commissione traffico del Campidoglio aveva bocciato l'idea, accolta invece con favore dalla Lega Ambiente. Contrario il Pci: «Questo provvedimento non aiuta contro l'emergenza-traffico in questa città. Bisogna rinforzare il servizio pubblico». Durissime le reazioni da parte dei commercianti e deladaco, dovrebbe entrare in vigore nel periodo tra il 1 e il 23 dicembre, tutti i giorni dalle 7 alle 22, escluso i festivi. Nei giorni scorsi la commissione traffico del Campidoglio aveva bocciato l'idea, accolta invece con favore dalla Lega Ambiente. Contrario il Pci: «Questo provvedimento non aiuta contro l'emergenza-traffico in questa città. Bisogna rinforzare il servizio pubblico». Durissime le reazioni da parte dei commercianti e deladaco, dovrebbe entrare in vigore nel periodo tra il 1 e il 23 dicembre, tutti i giorni dalle 7 alle 22, escluso i festivi. Nei giorni scorsi la commissione traffico del Campidoglio aveva bocciato l'idea, accolta invece con favore dalla Lega Ambiente. Contrario il Pci: «Questo provvedimento non aiuta contro l'emergenza-traffico in questa città. Bisogna rinforzare il servizio pubblico». Durissime le reazioni da parte dei commercianti e deladaco, dovrebbe entrare in vigore nel periodo tra il 1 e il 23 dicembre, tutti i